

DIALOGO TRA I DUE SCHERANI O LANCIOTTI

- E' sicuro? Domani ci sarà lo scontro.
- Scontro di chi?
- Nostro contro i francesi.
- Certo ci si scontrerà. E saranno budella fuori dalle pance e cristiani infilzati dalla cavalleria.
- Speriamo che a noi lanzotti ci tengano di rincalzo.
- Di rincalzo?
- Sì, come di riserva fuori dallo scontro, per poi farci entrare in campo solo quando l'esercito francese è sfondato. E noi inseguiamo gli sbandati.
- E se invece sbandati sono i nostri?
- Beh, in 'sto caso noi ci troveremo nella posizione buona: in fondo al gruppo d'attacco, in vantaggio, saremo in prima fila per scappare.
- E se invece i francesi con la cavalleria scatenata che si ritrovano sorpassano le nostre ali e fanno arco e ci prendono alle spalle? Di colpo da ultimi diventiamo i primi a essere infilzati!
- Ehi, ma sei un menagramo!
- No, io sono uno che ragiona con la propria testa.
- E te la fai addosso col tuo culo.
- Meglio farsela addosso prima, che cacare dopo per lo spavento.
- Vai a farti fottere mi è venuta fame.
- Ma come, si parla del rischio di crepare e tu pensi a mangiare?
- Certo, la cosa più dolorosa è quella di fartela addosso ma trovarti senza niente da sparare dal culo.
- Ma dove hai rimediato 'sto mezzo pollo?
- L'ho fregato a un contadino. E gli ho fregato pure la moglie. E credo che a lei sia persino piaciuto.
- Dio, quanto sei rozzo! Non sai che parlare da brigante!
- Perché, che differenza c'è tra noi, lance corte, e una masnada di briganti!
- Prima di tutto, se in uno scontro capita che un brigante sia fatto prigioniero lo scannano, lo appiccicano a un albero e via.
- E invece a noi?
- Scherziamo? Ci devono rispettare, ci sta fior di legge di guerra che ci protegge. Il prigioniero deve essere rispettato, è sacro!
- Noi due sacri?
- Certo, siamo tra cristiani, mica fra turchi!
- Hai ragione, la cavalleria dei francesi è la più cristiana. Tengono croci dappertutto: sulla corazza, sull'elmo, sulle spalle e persino sulle natiche. Io l'ho vista caricare una volta, dall'alto di una collina, erano quasi eroici, maestosi: bandiere che sbattevano nell'aria, lance così lunghe che bucavano ogni cosa... piume...corazze d'oro, mantelli, cavalli ingualdrappati di cuoio rosso e azzurro... era proprio uno spettacolo starli a vedere! Peccato che nello scontro i nostri fossero infilzati come tordi allo spiedo.

- Basta! Non parlarmi di tordi allo spiedo. Hai fatto venir fame anche a me! Dà qua quel mezzo pollo.
- Via le mani di dosso o ti do una coltellata.
- La coltellata te la do io. È mio! È mio! È mio!

Finiscono per azzuffarsi e mordersi le mani